

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

Domenica delle Palme



Cattedrale di Grosseto

In copertina: Giotto, *Ingresso a Gerusalemme* (1303-1305), Padova.

Introduzione

Guida Stiamo giungendo alla conclusione del cammino quaresimale; la celebrazione odierna ha due momenti fortemente caratterizzati: all'inizio ricordiamo l'ingresso gioioso e trionfale di Gesù in Gerusalemme; poi, la liturgia ci immette nel cuore della nostra fede, di fronte al mistero della morte di Gesù, segno dell'amore del Padre per l'uomo e sorgente della divina misericordia. Entriamo, con questa celebrazione, nella grande Settimana Santa e insieme camminiamo verso la Pasqua di Risurrezione. I rami d'ulivo benedetti, che ci accompagneranno nelle nostre case, siano segni autentici di quella pace che il Risorto porta a ogni uomo. Tutti ci spostiamo, all'esterno, di fronte alla porta laterale della cattedrale e, con i rami di ulivo in mano, attendiamo il Vescovo ed i concelebranti.

Antifona

Coro *Púeri Hebræórum,
portántes ramos olivárum,
obviavérunt Dómino,
clamántes et dicéntes:
Hosánna in excélsis.*

Le folle degli Ebrei,
portando rami d'ulivo,
andavano incontro al Signore
e acclamavano a gran voce:
Osanna nell'alto dei cieli.



Saluto e benedizione delle palme

Vescovo La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Vescovo Fratelli carissimi, questa assemblea liturgica è preludio alla Pasqua del Signore, alla quale ci stiamo preparando con la penitenza e con le opere di carità fin dall'inizio della Quaresima.

Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione.

Accompagniamo con fede e devozione il nostro Salvatore nel suo ingresso nella città santa, e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce, per essere partecipi della sua risurrezione.

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
benedici ✠ questi rami di ulivo,
e concedi a noi tuoi fedeli,
che accompagniamo esultanti il Cristo,
nostro Re e Signore,
di giungere con lui alla Gerusalemme del cielo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti Amen

Il Vescovo senza nulla dire, asperge i rami con l'acqua benedetta.

Il diacono chiede la benedizione al Vescovo.

Diacono Il Signore sia con Voi

Tutti E con il tuo spirito

Diacono Dal Vangelo secondo Luca

Tutti Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?”, risponderete così: “Il Signore ne ha bisogno”». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre». Parola del Signore.

Tutti Lode a Te, o Cristo

Vescovo Imitiamo, fratelli carissimi, le folle di Gerusalemme, che acclamavano Gesù, Re e Signore, e avviamoci in pace.

Ha inizio la processione verso la chiesa, nella quale si celebra la Messa.

Durante la processione il Vescovo porta la mitria ed il ramo di palma. Un ministrante porta il pastorale.

Ordine della processione: turibolo, croce e candele, Evangelionario e Libri della Passione, concelebranti, Vescovo e i fedeli.

Canto processionale

Osanna al Figlio di David!

Osanna al Redentor!

1 - Apritevi, o porte eterne,
avanzi il re della gloria.

Adorin cielo e terra
l'eterno suo poter.

3 - O Vergine, presso l'Altissimo
trovasti grazia e amor:
soccorri i tuoi figlioli
donando il Salvator.

5 - Verrai un giorno giudice,
o mite e buon Gesù:
rimetti i nostri falli
nel tempo del perdon.

2 - O monti, stillate dolcezza,
il re d'amor s'avvicina.

Si dona pane vivo,
ed offre pace al cuor.

4 - Sia libero lo schiavo,
al povero l'onore:
perché del regno suo
erede e Signor.

6 - Onore, lode, e gloria
al Padre ed al Figliuol,
ed allo Spirito Santo
nei secoli sarà.



Canto di ingresso

Al portone centrale della Cattedrale si interrompe il canto di processione.

*Glória, laus et honor tibi sit,
rex Christe redemptor,
cui puerile decus prompsit
Hosanna pium.*

*Isræl es tu rex,
Dávidis et inclita proles,
nómine qui in Dómini,
rex benedícite, venis.*

*Corus in excélsis te
laudat cælicus omnis,
et mortális homo,
et cuncta creáta simul.*

*Plebs Hebræa tibi
cum palmis óbvia venit;
cum prece, voto, hymnis,
ádsumus ecce tibi.*

*Hi tibi passúro solvébant
múnia laudis;
nos tibi regnánti
pángimus ecce melos.*

*Hi placuére tibi,
pláceat devótio nostra:
rex bone, rex clemens,
cui bona cuncta placent.*

**Gloria a te, lode in eterno,
Cristo re, salvatore,
come i fanciulli un tempo
dissero in coro: Osanna.**

Tu sei il re di Israele,
di Davide l'inclita prole,
che, in nome del Signore,
re benedetto vieni.

Tutti gli angeli in coro
ti lodan nell'alto dei cieli,
lodan te sulla terra
uomini e cose insieme.

Tutto il popolo ebreo recava a
te incontro le palme,
or con preghiere e voti,
canti eleviamo a te.

A te che andavi a morte
levavano il canto di lode,
ora te nostro re,
tutti cantiamo in coro.

Ti furono accetti,
tu accetta le nostre preghiere,
re buono, re clemente,
cui ogni bene piace.

Giunto all'altare il Vescovo, consegna il ramo di palma al diacono, quindi venera e incensa l'altare. Giunto alla cattedra dice l'orazione Colletta.

Colletta

Vescovo

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato come modello agli uomini
il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore,
fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,
fa' che abbiamo sempre presente
il grande insegnamento della sua passione,
per partecipare alla gloria della risurrezione.
Egli è Dio e vive e regna con Te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Omelia

Credo



Preghiera dei fedeli

Vescovo Testimoni della passione e morte del tuo Figlio, noi ci rivolgiamo a Te, Padre il cui nome è misericordia. Ascolta la tua chiesa che ti prega per sé e per il mondo intero. Preghiamo insieme, dicendo:

PER LA TUA PASSIONE, ASCOLTACI SIGNORE!

Lettore Signore Gesù, ti affidiamo Papa Francesco, il nostro vescovo Rodolfo e tutta la Chiesa, affinché in quest'anno giubilare della misericordia possano testimoniare di fronte al mondo una fede che non chieda segni ma che sia Segno del tuo amore. Noi ti preghiamo.

R.

Signore Gesù, tu entri in Gerusalemme per dare inizio ai giorni della tua Passione, Morte e Risurrezione. Donaci di accompagnarti come tuoi discepoli e sostienici affinché nel dubbio che ci assale ci rimanga comunque il coraggio di scegliere di non lavarci le mani come ha fatto Pilato. Noi ti preghiamo.

R.

Signore Gesù, ti preghiamo affinché anche dopo il nostro tradimento che continuamente si rinnova, resti sempre in noi la consapevolezza della tua misericordia. Noi ti preghiamo.

R.

Per tutti i malati, i poveri, gli abbandonati e gli esiliati, che soffrono e che condividono nell'anima e nel corpo la passione di Cristo. Per i cristiani perseguitati in tante nazioni, affinché la loro adesione a te non vacilli nel momento della prova. Noi ti preghiamo.

R.

Per le nostre famiglie, affinché possiamo accogliere il messaggio di Gesù che svuotò se stesso assumendo la condizione di servo e con l'aiuto del Signore ci rendiamo disponibili ad aiutarci nelle difficoltà della vita con pazienza e disponibilità, ritrovando così il vero senso della Pasqua. Noi ti preghiamo.

R.

Vescovo Non permettere, o Padre, che siamo separati da te e soccombiamo all'angoscia e alla paura. Donaci la forza di sconfiggere il male e di rimanere uniti a Gesù, nostro maestro e salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti **Amen.**

Canto di offertorio

*Christus factus est pro nobis obediens
usque ad mortem,
mortem autem crucis.*

*Propter quod et Deus exaltavit illum
et dedit illi nomen,
quod est super omne nomen.*

Cristo si è fatto obbediente
fino alla morte
e alla morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome.

Orazione dopo la comunione

Vescovo Preghiamo
 O Padre, che ci hai nutriti
 con i tuoi santi doni,
 e con la morte del tuo Figlio
 ci fai sperare nei beni in cui crediamo,
 fa' che per la sua risurrezione
 possiamo giungere alla meta
 della nostra speranza.
 Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen

Benedizione e congedo

Vescovo Il Signore sia con voi

Tutti Amen

Vescovo Dio, che nella passione del suo Figlio ci ha manifestato la grandezza del suo amore, vi faccia gustare la gioia dello Spirito nell'umile servizio dei fratelli.

Tutti Amen

Vescovo Cristo Signore, che ci ha salvato con la sua croce dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.

Tutti Amen

Vescovo Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte alla sua risurrezione.

Tutti Amen

Vescovo E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti Amen

DIOCESI DI GROSSETO



UFFICIO LITURGICO